



Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO: La salute materno-infantile in Angola, Mozambico, Sierra Leone, Tanzania ed Etiopia
SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Estero – cooperazione allo sviluppo
DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi
OBIETTIVO DEL PROGETTO: Supportare l'aumento dell'accesso a servizi di salute materno-infantili e migliorarne la qualità
RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI: <u>N.1 volontario/a in servizio civile – ostetrica/o da inviare a Chiulo, Angola sarà coinvolto nella realizzazione delle seguenti attività in relazione al RA.1.1:</u> <i>A.1.1.1 Supporto alla realizzazione dei corsi di formazione presso l'Ospedale della Missione Cattolica di Chiulo</i> Il volontario in servizio civile sarà coinvolto insieme al responsabile Cuamm e con i referenti della direzione clinica dell'ospedale di Chiulo e con la DMS, nell'elaborazione di un calendario per le sessioni formative, nella selezione dei partecipanti alla formazione tramite la somministrazione di questionari di autovalutazione al personale sanitario e l'identificazione dei gaps in termini di conoscenze. <i>A.1.1.2 Supporto alla predisposizione di linee guida, protocolli e materiali per i servizi materno infantili</i> Il ruolo del volontario in servizio civile sarà quello di facilitare il personale tecnico Cuamm nello sviluppo di protocolli, linee guida e materiali informativi e di supportarne la validazione da parte delle autorità sanitarie locali e la direzione clinica. <i>A.1.1.3 Supporto alla supervisione e formazione on the job del personale sanitario</i> Ruolo del volontario in servizio civile: il volontario garantirà supporto tecnico nella realizzazione delle attività di supervisione tramite l'erogazione di sessioni specifiche di formazione on the job. <i>A.1.1.4 Fornitura di materiali ed equipaggiamento per l'accesso al parto sicuro e alle cure neonatali e infantili</i> Ruolo del volontario in servizio civile: il volontario avrà un ruolo di supporto tecnico per la valutazione delle necessità in termini di materiali ed equipaggiamento per l'erogazione dei servizi materno-neonatali e infantili. <u>N. 1 volontario/a in Servizio Civile – profilo socio/economico per la sede di Chiulo (Angola) che supporterà la realizzazione delle attività previste sotto il RA.1.2:</u> <i>A.1.2.1. Supporto alle autorità sanitarie nella realizzazione di un calendario di supervisioni sul territorio</i> Il ruolo del volontario in servizio civile sarà quello di garantire supporto amministrativo-logistico alla realizzazione delle attività di supervisione. <i>A.1.2.2. Supporto nell'elaborazione degli strumenti di raccolta dati</i>

Il ruolo del volontario in servizio civile: garantirà supporto tecnico nell'elaborazione di strumenti per la raccolta dati sia tecnici che finanziari inerenti i servizi di salute materno-neonatale e infantile.

A.1.2.3. Formazione del personale municipale sulla raccolta dati e pianificazione delle attività

Il ruolo del volontario in servizio civile: garantirà supporto tecnico e amministrativo-logistico per la realizzazione delle sessioni di formazione del personale municipale e pianificazione delle attività.

A.1.2.4. Facilitazione delle relazioni tra referenti dell'autorità diocesana con la DMS ai fini della pianificazione dei servizi

Il ruolo del volontario in servizio civile: garantirà supporto tecnico e amministrativo-logistico per la realizzazione delle riunioni di coordinamento tra personale della DMS e delle autorità diocesane per migliorare la gestione dei servizi erogati a livello di Ospedale della Missione Cattolica di Chiulo.

N.1. Volontario/a in Servizio civile con profilo di Communication and Media relation basato a Beira che supporterà la realizzazione delle attività previste dal RA 2.1.:

A.2.1.1 Supporto alla realizzazione delle attività di sensibilizzazione dei membri dell'associazione Kuplumussana

Il ruolo del volontario in servizio civile: garantirà supporto logistico organizzativo alle riunioni di coordinamento interne dell'associazione, affiancamento al personale della direzione dell'associazione per la ricognizione delle necessità formative del personale dell'associazione rispetto alla formulazione delle iniziative e partecipazione a bandi, gestione delle attività, monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle attività associative;

A.2.1.2. Supporto nell'elaborazione dei materiali di comunicazione e informazione

Il ruolo del volontario in servizio civile: garantire assistenza tecnica nella predisposizione dei materiali di informazione e comunicazione, educazione su base comunitaria sui temi legati alla prevenzione dell'HIV e gestione dei pazienti in trattamento, riduzione dello stigma a livello comunitario.

A.2.1.3. Predisposizione di un piano di sensibilizzazione e comunicazione:

Il ruolo del volontario in servizio civile: il volontario sarà responsabile per l'accompagnamento e affiancamento del personale dell'associazione kuplumussana nell'ideazione e nella realizzazione del piano di sensibilizzazione e comunicazione.

A.2.1.4. Supporto nella realizzazione delle attività di formazione e accompagnamento degli attivisti comunitari

Il ruolo del volontario in servizio civile: il volontario sarà responsabile per le attività di supervisione e formazione on the job del personale di Kuplumussana e degli attivisti comunitari nell'area di Beira.

N. 1 volontario/a in Servizio Civile – profilo socio/economico per la sede di Beira per la realizzazione delle attività previste in relazione al RA 2.2:

A.2.2.1 Supporto nell'analisi dei dati sanitari

Il ruolo del volontario in servizio civile: garantirà supporto tecnico nell'elaborazione di strumenti per la raccolta dati sia tecnici che finanziari e sull'analisi dei dati inerenti i servizi di prevenzione dell'HIV e delle altre malattie infettive.

A.2.2.2. Supporto alla formazione e alla supervisione del personale distrettuale

Il ruolo del volontario in servizio civile: il volontario garantirà supporto tecnico e amministrativo-logistico per la realizzazione delle sessioni di formazione e supervisione del personale distrettuale sull'erogazione di servizi di prevenzione e controllo delle principali malattie infettive.

A.2.2.3. Supporto nella predisposizione degli strumenti di monitoraggio delle attività

Il ruolo del volontario in servizio civile: garantirà assistenza tecnica nella realizzazione dell'attività in affiancamento al personale delle autorità sanitarie distrettuali.

N.1 volontario/a in servizio civile – ostetrica/o da inviare a Pujehun sarà coinvolto nella realizzazione delle seguenti attività in relazione al RA.3.1.:

A.3.1.1. Supporto alla realizzazione dei corsi di formazione nell'ambito della salute materno-neonatale (in particolare sulla gestione delle emergenze ostetriche e neonatali) presso il Complesso Materno Infantile di Pujehun.

Ruolo: Il volontario in servizio civile sarà coinvolto insieme al responsabile Cuamm e con i referenti della direzione clinica dell'ospedale di Pujehun, nell'elaborazione di un calendario per le sessioni formative, nella selezione dei partecipanti alla formazione tramite la somministrazione di questionari di autovalutazione al personale sanitario e l'identificazione dei gaps in termini di conoscenze, nella predisposizione di materiali didattici e agenda della formazione, e nella redazione del dossier della formazione (reportistica) presso la maternità.

A.3.1.2. Supporto alla predisposizione di linee guida, protocolli e materiali per i servizi materno neonatali:

Il ruolo del volontario in servizio civile sarà quello di facilitare il personale tecnico Cuamm nello sviluppo di protocolli, linee guida e materiali informativi, di supportarne la validazione da parte delle autorità sanitarie locali e la direzione clinica, e di disseminare le buone pratiche igienico-sanitarie tra le donne che accedono ai servizi sanitari.

A.3.1.3. Supporto alla supervisione e formazione on the job del personale sanitario

Ruolo del volontario in servizio civile: il volontario garantirà supporto tecnico nella realizzazione delle attività di supervisione tramite l'erogazione di sessioni specifiche di formazione on the job.

A.3.1.4. Fornitura di materiali ed equipaggiamento per l'accesso al parto sicuro e alla rianimazione neonatale

Il ruolo del volontario in servizio civile: il volontario sarà responsabile per l'affiancamento del personale nell'ideazione e nella realizzazione delle attività di sensibilizzazione e informazione.

N. 1 volontario/a in Servizio Civile – profilo infermieristico con competenze pediatriche presso il Complesso materno infantile di Pujehun sarà coinvolto nelle seguenti attività previste sotto il RA.3.2:

A.3.2.1. Supporto alla realizzazione dei corsi di formazione in ambito pediatrico (in particolare per quanto riguarda la gestione delle emergenze pediatriche) presso il Complesso Materno Infantile di Pujehun:

Ruolo: Il volontario in servizio civile sarà coinvolto insieme al responsabile Cuamm e con i referenti della direzione clinica dell'ospedale di Pujehun, nell'elaborazione di un calendario per le sessioni formative, nella selezione dei partecipanti alla formazione tramite la somministrazione di questionari di autovalutazione al personale sanitario e l'identificazione dei gaps in termini di conoscenze, nella predisposizione di materiali didattici e agenda della formazione, e nella redazione del dossier della formazione (reportistica) presso la pediatria.

A.3.2.2. Supporto alla predisposizione di linee guida, protocolli e materiali per i servizi pediatrici:

Il ruolo del volontario in servizio civile sarà quello di facilitare il personale tecnico Cuamm nello sviluppo di protocolli, linee guida e materiali informativi, di supportarne la validazione da parte delle autorità sanitarie locali e la direzione clinica, e di disseminare le buone pratiche igienico-sanitarie tra le donne che accedono ai servizi sanitari.

A.3.2.3 Supporto alla supervisione e formazione on the job del personale sanitario:

Ruolo del volontario in servizio civile: il volontario garantirà supporto tecnico nella realizzazione delle attività di supervisione tramite l'erogazione di sessioni specifiche di formazione on the job.

A.3.2.4 Fornitura di materiali ed equipaggiamento per la gestione delle emergenze pediatriche e ai servizi ambulatoriali e di gestione dei casi affetti da malnutrizione:

Il ruolo del volontario in servizio civile: il volontario sarà responsabile per l'affiancamento del personale nell'ideazione e nella realizzazione delle attività di sensibilizzazione e informazione.

N.1 volontario/a in servizio civile – Country Manager Junior Assistant da inviare a Dar es Salaam, Tanzania sarà coinvolto nella realizzazione delle seguenti attività in relazione al RA 4.1.:

A.4.1.1 Supporto nell'analisi delle politiche, dati sanitari e nutrizionali nazionali, distrettuali e regionali

Ruolo: il volontario sarà responsabile per il reperimento e l'analisi delle politiche sanitarie e di contrasto alla malnutrizione, alle malattie infettive inclusa l'HIV presso i diversi livelli di governance. Il volontario/a nel realizzare questa attività sarà di supporto al Country Manager.

A.4.1.2. Supporto alle attività di supervisione e formazione del personale governativo sanitario e nutrizionale nella raccolta dati e pianificazione degli interventi

Ruolo del volontario in servizio civile: il volontario garantirà supporto tecnico nella realizzazione delle attività di supervisione tramite l'erogazione di sessioni specifiche di formazione on the job.

A.4.1.3. Supporto nell'elaborazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione degli interventi di sanità pubblica

Il ruolo del volontario in servizio civile: garantirà supporto tecnico nell'elaborazione di strumenti per la raccolta dati sia tecnici che finanziari inerenti i servizi di salute pubblica.

N.1. Volontario/a in Servizio civile con profilo di Communication and Media relations da inviare a Dar es Salaam che supporterà la realizzazione delle attività previste dal RA 4.2.:

A.4.2.1. Supporto alla preparazione del piano di sensibilizzazione e comunicazione

Ruolo del volontario in servizio civile: il volontario sarà responsabile per l'ideazione del piano di sensibilizzazione e comunicazione.

A.4.2.2. Supporto alla formulazione e elaborazione anche grafica di materiali di informazione e comunicazione

Ruolo del volontario in servizio civile: garantire assistenza tecnica nella predisposizione dei materiali di informazione e comunicazione, educazione su base comunitaria sui temi legati all'accesso ai servizi di salute materno infantile, alla lotta alla malnutrizione acuta severa e cronica.

A.4.2.3. Supporto alle attività di disseminazione dei risultati degli interventi in ambito comunitario e sanitario realizzati presso le aree di intervento

Ruolo del volontario in servizio civile: il volontario/a supporterà il personale di progetto Cuamm nelle attività di disseminazione e comunicazione degli obiettivi e risultati degli interventi a sostegno delle politiche sanitarie nazionali e locali.

N.1. Volontario/a in Servizio civile con profilo di Amministrativo/Logistico da inviare a Wolisso che supporterà la realizzazione delle attività previste dal RA 5.1.:

A.5.1.1. Supporto nell'analisi dei dati sanitari, finanziari e di approvvigionamento a livello ospedaliero (St. Luke Hospital di Wolisso) e distrettuale

Ruolo del volontario in servizio civile: garantirà supporto tecnico nell'elaborazione di strumenti per la raccolta dati sia tecnici che finanziari e sull'analisi dei dati inerenti la salute materno infantile, di contrasto alla malnutrizione e alle principali malattie infettive (incluso il Covid-19).

A.5.1.2. Supporto alla formazione e alla supervisione del personale distrettuale sul monitoraggio delle attività sanitarie

Ruolo del volontario in servizio civile: il volontario garantirà supporto tecnico e amministrativo-logistico per la realizzazione delle sessioni di formazione e supervisione del personale distrettuale sull'erogazione di servizi di prevenzione e controllo delle principali malattie infettive.

A.5.1.3. Supporto nella predisposizione degli strumenti di monitoraggio delle attività

Ruolo del volontario in servizio civile: garantirà assistenza tecnica nella realizzazione dell'attività in affiancamento al personale delle autorità sanitarie distrettuali.

N.1. Volontario/a in servizio civile con profilo di Project Junior Assistant da inviare a Wolisso che supporterà la realizzazione delle attività previste dal RA 5.2

A.5.2.1. Supporto nell'analisi delle politiche, dati sanitari e nutrizionali nazionali, distrettuali e regionali

Ruolo del volontario in servizio civile: il volontario sarà responsabile per il reperimento e l'analisi delle politiche sanitarie e di contrasto alla malnutrizione, alle malattie infettive inclusa l'HIV presso i diversi livelli di governance. Il volontario/a nel realizzare questa attività sarà di supporto all'ufficio di Coordinamento e al personale di progetto.

A.5.2.2. Supporto alle attività di supervisione e formazione del personale governativo sanitario e nutrizionale nella raccolta dati e pianificazione degli interventi

Ruolo del volontario in servizio civile: il volontario garantirà supporto tecnico nella realizzazione delle attività di supervisione tramite l'erogazione di sessioni specifiche di formazione on the job.

A.5.2.3. Supporto nell'elaborazione degli strumenti di monitoraggio e valutazione degli interventi di sanità pubblica

Il ruolo del volontario in servizio civile: garantirà supporto tecnico nell'elaborazione di strumenti per la raccolta dati sia tecnici che finanziari inerenti i servizi di salute pubblica.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

- **2 posizioni** sede cod. Helios 195553 – CHIULO (Angola) C/O HOSPITAL DA MISSAO CATOLICA DO CHIULO 1
- **2 posizioni** sede cod. Helios 195555 – WOLISSO (Etiopia) C/O ST. LUKE CATHOLIC HOSPITAL AND COLLEGE OF NURSING, KEBELE 1 1
- **2 posizioni** sede cod. Helios 195557 – BEIRA (Mozambico) RUA FERNAO MENDES PINTOS 165
- **2 posizioni** sede cod. Helios 195560 – PUJEHUN (Sierra Leone) AGRICULTURAL ROAD 16
- **2 posizioni** sede cod. Helios 195562 – DAR ES SALAAM (Tanzania) NEW BAGAMOYO ROAD, REGENT ESTATE 14

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

10 posti con vitto e alloggio

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Almeno 9. Il totale dei mesi dipende dal processo di ottenimento dei visti, le cui tempistiche variano da un consolato all'altro.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

25 ore settimanali, 5 giorni di servizio.

Ai volontari in servizio si richiede:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
 - Di seguire le festività locali quando si è all'estero e le festività italiane quando si è in Italia per servizio e/o per permesso;
 - Elevato spirito di adattabilità;
 - Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
 - Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
 - Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
 - Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
 - Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti.
 - Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
 - E' prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, festività locali ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.
 - I volontari saranno tenuti a raggiungere le capitali o le sedi consolari per incontri legati alla sicurezza o per iniziative promosse dalle sedi diplomatiche adottando le misure di sicurezza per gli spostamenti come da policy;
 - I volontari saranno tenuti a raggiungere le capitali o le sedi consolari per incontri legati alla sicurezza o per iniziative promosse dalle sedi diplomatiche adottando le misure di sicurezza per gli spostamenti;
 - Osservanza delle indicazioni dei referenti dei progetti in loco, in merito alla sicurezza ed in merito ai rapporti con le controparti locali;
 - Disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero
- giorni di servizio settimanali ed orario: sistema helios

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

È richiesta a tutti i candidati il titolo di laurea.

In aggiunta a quanto scritto sopra, esclusivamente per i ruoli in ambito sanitario sono richiesti i seguenti titoli:

Sierra Leone:

N.1 volontario/a in servizio civile – ostetrica/o da inviare a Pujehun: Laurea in ambito Ostetrico/infermieristico
N. 1 volontario/a in Servizio Civile – profilo infermieristico con competenze pediatriche: Laurea in ambito Ostetrico/infermieristico

Angola:

N.1 volontario/a in servizio civile – ostetrica/o da inviare a Chiulo: Laurea in ambito Ostetrico/infermieristico

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non sono previsti crediti formativi riconosciuti

Non sono previsti tirocini formativi

Attestato specifico da Ente Terzo rilasciato da ENAIP IS - ENAIP Impresa sociale srl

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteria di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);
punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curriculare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente il progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente il progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente il progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente il progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente il progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post laurea e corso di formazione attinente il settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti
- Titolo post laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente il settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad una massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti
- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale consta di 42 ore, tutte erogate in presenza.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è articolata in 76 ore di formazione, di cui una prima parte erogata in Italia prima della partenza ed una seconda parte in loco, nelle singole sedi di progetto.

Formazione Specifica in Italia

Modulo 1- Rielaborazione del corso di inizio servizio e pratiche burocratiche SC I parte – 1 ora

Saranno riprese alcune formalità da sbrigare prima della partenza dei volontari e saranno illustrate alcune procedure da curare in collaborazione con lo staff amministrativo che seguirà i volontari prima della loro partenza.

Modulo 2 – Struttura organizzativa del CUAMM e del progetto – 5 ore

Il modulo illustrerà ai volontari da una parte la struttura organizzativa del CUAMM per familiarizzare con il personale con cui dovranno rapportarsi, ma anche la struttura operativa del progetto, quindi i ruoli del capo-progetto e delle figure tecniche ed amministrative.

Modulo 3- Testimonianza di un cooperante – 2 ore

Un cooperante sarà chiamato a raccontare la propria esperienza ai volontari di servizio civile, con l'obiettivo di mettere a fuoco non solo le loro aspettative rispetto allo svolgere attività al di fuori delle proprie "comfort zone", ma soprattutto per comprendere anche le aspettative che chi sta in loco può avere sulla figura del volontario di servizio civile.

Modulo 4 - Logical Framework quale strumento di gestione del progetto – 3 ore

I volontari saranno introdotti al ciclo di progettazione, in particolare al "quadro logico" che è la matrice di riferimento per monitorare e poi valutare un progetto e quindi uno strumento per la sua gestione.

Modulo 5 - Dal documento di progetto all'implementazione – 2 ore

Il modulo approfondisce ulteriormente una fase del ciclo di progetto, cioè quello dell'implementazione, nella quale i volontari sono inseriti al momento dell'avvio del loro anno di servizio. Obiettivo è quello di offrire ai volontari una contestualizzazione più ampia del loro progetto di servizio civile.

A questa parte teorica, seguirà una parte più pratica come indicato nel modulo 9.

Modulo 6 – Contesto dei Paesi d'intervento – 2 ore

Prima di passare all'esercitazione, ai volontari sarà fatta una prima introduzione sui contesti d'intervento, che sarà poi approfondito nella seconda fase della formazione specifica, che si svolgerà in loco. In questo modulo avranno la possibilità di avere quelle informazioni generali ma necessarie prima della partenza.

Modulo 7 - Dal documento di progetto all'implementazione: esercitazione – 2 ore

L'esercitazione avrà l'obiettivo di mettere in pratica quanto illustrato nei moduli 6 e 7, con la possibilità di mettere subito in evidenza elementi di criticità e strumenti per superarli.

Modulo 8 - Il budget dei progetti e la sua gestione - 4 ore

La formazione prosegue con la gestione dei progetti, attività nella quale i volontari dovranno dare il loro supporto; quindi sarà trattato il tema della gestione del budget del progetto e in un certo senso i volontari vedranno quantificato il valore delle attività che vengono implementate e per le quali daranno il loro supporto.

Modulo 9 - Attività delle relazioni con il territorio e sensibilizzazione – 4 ore

Il modulo illustra il legame tra quello che si realizza tra il territorio e le attività di sensibilizzazione; in questo modo i volontari avranno chiara la funzione delle attività da realizzare.

Modulo 10 - Visibilità e comunicazione in Africa – 2 ore

Saranno illustrati gli strumenti di visibilità e di comunicazione che vengono utilizzati nelle attività in Africa e l'impatto che questi hanno sulla disseminazione dei risultati del progetto ma anche sull'accesso ai servizi medici che CUAMM offre in loco.

Modulo 11 - Progetto d'impiego SCU e attività previste per il volontario – 2 ore

Il modulo presenterà il progetto specifico e le attività nelle quali il volontario sarà coinvolto. Questo darà al volontario la possibilità di confrontarsi anche con le sue aspettative rispetto al suo ruolo all'interno del progetto.

Modulo 12 – L'approccio strategico di Medici con l'Africa CUAMM: rafforzamento dei sistemi sanitari – 2 ore

Con questo modulo si andrà più a fondo rispetto alla mission che CUAMM vuole portare avanti con il progetto e quindi sarà presentato anche il livello dei sistemi sanitari dei due paesi in cui il progetto sarà implementato.

Modulo 13 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale – 11 ore

Il modulo tratterà tutti gli aspetti relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ovviamente rispetto all'impiego di volontari di servizio civile, da un punto di vista della normativa vigente italiana.

Inoltre saranno illustrate le linee guida e la policy dell'organizzazione, soprattutto per quanto riguarda l'estero.

Modulo 14 - Comunicazione e relazione con la sede Italia – 1 ora

Il modulo conterrà le indicazioni rispetto ai flussi di comunicazione con la sede italiana e quindi anche i rispettivi riferimenti.

Modulo 15 – Formazione individuale per figura specifica – 2 ore

Sulla base delle competenze del volontario di servizio civile, il modulo servirà a fornire lui/lei le informazioni/nozioni basilari rispetto all'ambito medico per le cui attività il volontario sarà di supporto.

Formazione specifica in Loco:

Modulo 1 (in loco) – Conoscenza del contesto (conoscenza del paese in relazione al contesto storico-politico, socio-economico e culturale)- 4 ore

Il modulo ha come oggetto quello di presentare il contesto locale nel quale i volontari svolgeranno il proprio servizio, quindi informazioni di carattere storico-politico, culturale-sociale ecc.

Modulo 2 - Introdurre alla conoscenza del sistema sanitario nei suoi elementi essenziali, per favorire la contestualizzazione e la comprensione dell'intervento del Cuamm nel paese – 2 ore

Ai volontari saranno presentati gli elementi essenziali del sistema sanitari del paese in cui il progetto è implementato, per una migliore comprensione del contesto di intervento

Modulo 3 – Sicurezza – 2 ore

Il modulo è parte integrante del modulo 15, in quanto in questo modulo saranno date indicazioni in merito alla sicurezza delle due sedi di progetto. Sicurezza che riguarderà non solo il volontario ma anche quella degli operatori che si trovano nella sede.

Modulo 4 – I progetti, le attività – 16 ore

Dopo l'introduzione nella prima parte della formazione specifica, in loco saranno approfondite le attività ed i relativi contesti di servizio.

Modulo 5 - Rafforzare le conoscenze del volontario in merito al ciclo della pianificazione e al lavoro per progetti all'interno di Medici con l'Africa Cuamm – 4 ore

Il modulo presenterà al volontario le procedure e l'organizzazione del lavoro della sede locale.

Modulo 6 – Formazione specifica per figura specifica – 3 ore

Si riprenderà quanto avviato nel modulo 15, ma con un approfondimento maggiore.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Verso il diritto alla salute e al benessere psico-fisico per tutti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 2: sconfiggere la fame

Obiettivo 5: raggiungere l'eguaglianza di genere

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

n) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

voce da 24.1 a 24.4 scheda progetto